

Nella cittadina tirrenica istituzioni mobilitate

Turismo sul litorale Paolano Costituita una Commissione

Francesco Storino

PAOLA

La stagione turistica è iniziata. Ma i dubbi a riguardo degli atavici problemi dell'inquinamento e legali alla crisi economica e turistica che da anni vive il litorale sono tutt'altro che alle spalle. C'è da prendere di petto un'altra stagione estiva per coloro che vivono dell'indotto legato al mare. Parliamo non soltanto dei lidi ma anche di tutte le attività che ruotano attorno al turismo balneare. Non di secondo piano l'incremento occupazionale che si registra in questo periodo anche se i lavori stagionali non sono più ambiti come il passato. A riguardo dei comuni c'è anche da dire che si farà anche affidamento ai cartelloni della stagione estiva che saranno allestiti per intrattenere gli ospiti. Sulla costa da quattro settimane gli stabilimenti balneari sono pienamente operativi. Anche se il tempo che fa le bizze non aiuta c'è qualcuno che ha già fatto sold out per i due mesi principali: luglio e agosto. Gli ombrelloni sono tutti prenotati. Altri invece sono in attesa e si affidano agli arrivi soprattutto del periodo del solleone. Vale a dire quello in cui si concentrano le presenze, i ritorni degli emigrati dall'estero o dal nord Italia. Per il turismo servono comunque sinergie. Da allacciare e cercare con insistenza. A Paola si cerca di cambiare registro. Una commissione turismo si è insediata in comune per cercare di fare

un punto su quelle che sono le potenzialità di un territorio ancora dai grandi flussi sconosciuto e poi c'è anche la commissione sul "Mare pulito". Vedremo cosa si riuscirà a fare nel medio e lungo periodo. Le promozioni sono iniziate da tempo anche grazie ai consorzi Terredamare e Riviera San Francesco che hanno portato fuori i confini quel pacchetto turistico che riguarda diversi comuni agli stessi associati. La Riviera si è allacciata con il Trentino. Si programma. Ci sarà comunque anche da tenere a freno l'inquinamento. Da sperare che le giornate di pioggia non siano ab-

bondanti nella portate d'acqua come quelle di qualche giorno fa quando i forti acquazzoni hanno mandato il tilt il sistema fognario e il depuratore. E non solo a Paola. Anche in altri centri della costa come a Fuscaldo la situazione non è facile. La balneazione dipende anche da questo. Risolvere quei problemi che sono sul tappeto da oltre trent'anni. Qualcosa chiaramente non funziona. Gli amministratori è opportuno che accelerino con gli investimenti promessi come gli efficientamenti dei depuratori. Il mare è una risorsa importante per l'economia del nostro territorio. ◀



Allarme inquinamento. Amministratori mobilitati in difesa del mare